

Rassegna promossa da:



con il patrocinio del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

con il sostegno di



GIUSEPPE BOIARDI



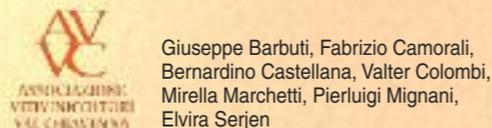
Centro servizi per il taglio e commercio di lamiera,
acciai speciali e inossidabili

con la collaborazione di:



PRO VELEIA

Al termine di ogni spettacolo, buffet con degustazione
di vini e salumi gentilmente offerti da:



www.tollaravini.it
Cortina di Alseno (PC)

FESTIVAL DI TEATRO ANTICO DI VELEIA

Tema dell'edizione 2014: il viaggio

Torna nella meravigliosa cornice dell'area archeologica di Veleia l'appuntamento estivo con il Teatro Antico.

Tema portante di questa edizione 2014 del Festival è il "viaggio": il viaggio interiore alla scoperta di se stessi, ripercorrendo le tappe della propria formazione (Sergio Rubini), il viaggio nel mito - letterario (Gioele Dix) o artistico (Vittorio Sgarbi) - e il mito del viaggio, nucleo fondativo della civiltà occidentale e simbolo del senso della vita (Moni Ovadia).

Mutuata dall'esperienza più profonda del Teatro Antico, la dimensione del rito civile della comunità riunita per rivivere, attraverso la scena, i miti che appartengono a un passato collettivo, si rinnova a Veleia.

L'arte, la poesia, il mito greco ed ebraico, ovvero le radici e l'essenza stessa della comune cultura e civiltà occidentale, costituiscono le tappe dei meravigliosi, immaginifici percorsi proposti agli spettatori da guide d'eccezione, sotto il segno dell'ironia e della bellezza, della memoria e dell'avventura.

Un cartellone che propone appuntamenti diversi, per la maggior parte creati appositamente e in esclusiva per il festival, accomunati dalla qualità artistica e dall'eccezionalità.



Veleia

Festival di Teatro Antico
Edizione 2014

Ingresso libero e gratuito
a tutti gli spettacoli

Info:

Associazione Cavaliere Azzurro
tel. 0523 769292 / 0523 335308 - cell. 331 1466809
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00

e mail: info@veleiateatro.com
www.veleiateatro.com

e presso URP Comune di Lugagnano
tel. 0523 891232 - 891208

Inizio spettacoli ore 21.30

In caso di maltempo sul sito web saranno indicati
gli aggiornamenti sull'agibilità dello spettacolo

Chiosco Pro Veleia aperto dalle ore 18

Al termine di ogni spettacolo, buffet
con degustazione di vini e salumi

Seguici anche su:



@farecultura



Veleia Teatro



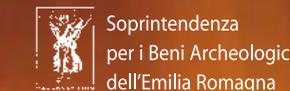
Veleia

Festival di Teatro Antico

Edizione 2014

Direzione Artistica
Paola Pedrazzini

Veleia (Lugagnano - PC)
Area Archeologica Nazionale



Inizio spettacoli
ore 21.30

Inizio spettacoli
ore 21.30



SERGIO RUBINI

in

Dalle origini del mondo al mondo delle origini

Da Ovidio al poeta giocattolaio

L'apertura del festival è affidata ad un'icona del cinema italiano, lo straordinario attore, sceneggiatore e regista Sergio Rubini che passa in rassegna il proprio percorso artistico e umano alla ricerca delle origini del suo amore per la poesia e per la pratica "segreta" della lettura a voce alta. Dalle poesie mandate a memoria a scuola, alla passione familiare per i grandi attori – come Gassman, Arnoldo Foà, Albertazzi – che negli anni Sessanta incidevano su nastro i classici, dalla scoperta dei tragici greci ai poeti del Novecento. Per poi tornare al punto di partenza, i versi di un compaesano che in un negozio di giocattoli scriveva poesie in vernacolo. Ad accompagnare Rubini, le musiche originali eseguite dal vivo dal maestro Michele Fazio (piano), Marco Loddo (contrabbasso) ed Emanuele Smimmo (batteria).



DOMENICA 3 AGOSTO



GIOELE DIX

in

Da Telemaco ad Edipo

Viaggio fra i classici greci alla ricerca del padre

Gioele Dix indaga il tortuoso e affascinante rapporto padre-figlio grazie alla voce di due personaggi tipici dell'epica e della tragedia: Telemaco ed Edipo. Come è noto, al giovane principe di Itaca Omero assegna, all'inizio dell'Odissea, il duro compito di diventare adulto in assenza della guida di Ulisse. Quanto al focoso re di Tebe, si sa che Sofocle gli cucì addosso l'amaro destino del figlio che "deve" uccidere il proprio padre per prendere consapevolezza di sé. Due vicende umane paradigmatiche, fitte di simboli, che Gioele Dix, pluripremiato istrionico attore, regista, drammaturgo racconta e approfondisce alla sua originalissima maniera, in un recital vivace e documentato, fra suggestioni letterarie e feroce ironia.

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO



MONI OVADIA

in

Odissea - un racconto mediterraneo (Canto XXI) - Odisseo e la gara dell'arco

Progetto e regia di Sergio Maifredi



Penelope ha deciso di porre fine all'attesa: sarà sposa di chi, tra i proci, saprà tendere l'arco di Odisseo. I pretendenti si preparano alla sfida; tra loro, sotto i dimessi stracci del mendico, si cela Odisseo. Quando l'arco sarà nelle sue mani, Odisseo non esiterà a scoccare il dardo che trafiggerà la gola del più arrogante dei pretendenti. Le porte della reggia si serrano e la mattanza ha inizio. Moni Ovadia, geniale, umanissimo cantore del teatro contemporaneo, restituisce al rito civile della narrazione orale alcune delle più belle pagine omeriche, prendendo per mano lo spettatore alla riscoperta dei due grandi viaggi che segnano la civiltà occidentale, il viaggio di Odisseo e il viaggio di Abramo, per arrivare, sulle onde dell'Odissea, all'Itaca di quel meraviglioso poeta che è Kostantinos Kavafis.

DOMENICA 10 AGOSTO



VITTORIOSGARBI

in

Il mito della donna e la donna del mito

Dalle matrone veleiati alla Belle Époque



Eclettico e trascinate, il critico d'arte Vittorio Sgarbi ci guida in una colta e appassionata indagine intorno al mistero del femminile, coinvolgendoci in un viaggio inedito nel mondo della rappresentazione artistica della femminilità, attraverso i volti con cui l'arte, la pittura, la letteratura e la scultura hanno raffigurato la donna, tra mistero e seduzione dall'età romana ad oggi. Peccatrice o angelicata, bellezza da ammirare o perfezione a cui aspirare la donna è da sempre il tema più affrontato nelle arti. Matrone romane, madonne, amanti, femmes fatales... Non è soltanto carnalità o sensualità; la figura femminile è un'immagine evanescente: è il sogno, è la speranza, è il desiderio.

MARTEDÌ 12 AGOSTO



In esclusiva per l'edizione 2014 del Festival di Teatro Antico di Veleia il **Maestro Sergio Brizzolesi** realizza un premio dedicato ai protagonisti della scena veleiata. L'opera è un bassorilievo in terracotta che rappresenta un dettaglio del foro, già presente sul basamento istoriato della statua di Sant'Antonino realizzata dallo scultore per Piazzale Genova a Piacenza.



Sergio Brizzolesi, piacentino, formatosi all'Istituto Gazzola di Piacenza e all'Accademia di Brera a Milano, ha esposto in Italia e all'estero, ottenendo significativi riconoscimenti. Ha realizzato molte opere pubbliche che impreziosiscono città italiane (Milano, Cremona, Como, Piacenza, Reggio Emilia...) e straniere (Caracas, Boston, Berlino, San Francisco, Rabat...), il re del Marocco gli ha commissionato ritratti in bronzo e lo stemma reale. Sue sculture sono oggi anche alla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi. Storici dell'arte come Ferdinando Arisi e Stefano Fugazza e critici come Ennio Concarotti, Nello Bagarotti e Giorgio Seveso hanno scritto di lui.

In occasione del bicentenario verdiano per commemorare il genio musicale di Giuseppe Verdi, Brizzolesi ha realizzato una scultura del compositore, eccezionalmente a figura intera (altezza cm. 230), che intende donare al territorio piacentino per promuoverlo in occasione di Expo 2015.